



Tratto da:

<http://www.apss.tn.it/Public/ddw.aspx?n=47366>

31/08/2010

News

ASSISTENZA ODONTOIATRICA: PRECISAZIONI

(s.ch.) In merito a quanto emerso oggi su un quotidiano locale l'Assessorato alla salute e alle politiche sociali e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari precisano quanto segue:

1) i problemi descritti nell'articolo derivano unicamente da una mancata corretta pianificazione di alcuni Studi, pianificazione che doveva essere compatibile con il budget assegnato. Per quanto riguarda le caratteristiche funzionali del software quest'ultimo serve tra l'altro anche allo Studio dentistico per organizzare autonomamente il lavoro e gli aspetti finanziari. Se lo Studio non si attiene alle indicazioni precise, scritte nella convenzione, il problema è unicamente dello Studio dentistico che non ha organizzato correttamente il proprio lavoro.

Ecco di seguito quanto chiaramente scritto e controfirmato dagli Studi dentistici nella convenzione: " la struttura organizza autonomamente la propria attività assicurando: 1) l'assunzione in cura di un numero di utenti il cui fabbisogno di prestazioni odontoiatriche sia compatibile con il limite finanziario assegnato 2) all'utente la continuità delle prestazioni odontoiatriche definite nel piano di cura per tutta la durata del contratto".

2) L'Apss ha bloccato la prima visita tramite il CUP solo per gli Studi che stanno per sfiorare il budget, ciò causato, come già specificato, da una scorretta autogestione .

Le clausole della convenzione, citate sopra, avevano un unico obiettivo, quello di tutelare i pazienti in modo che chi avesse una prima visita presso uno Studio avesse la garanzia di terminare le cure adeguate di cui aveva bisogno.

3) in merito all'anticipazione dei soldi da parte dei pazienti vi sono alcuni tipi di cure che non sono sempre gratuite come definito dalla direttive provinciali anche nel caso ci si fosse rivolti a studi privati convenzionati

4) si ricorda inoltre che chi ha iniziato le cure ha assolutamente diritto che queste siano concluse e che lo Studio convenzionato non può rifiutarsi di terminare il lavoro iniziato